

Agrotecnico libero professionista e amministratore di condominio?



Il Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati ha emanato la **Circolare interpretativa del 15 luglio 2013 n. 4065** con la quale vengono forniti chiarimenti in ordine alla compatibilità dell'attività di amministratore di condominio con quella professionale di **agrotecnico e di agrotecnico laureato**.

L'organo esponentiale dell'Albo dopo una attenta disamina dei **profili giuridici, normativi, fiscali e previdenziali** conclude nel seguente modo:

1. L'attività di amministratore di condominio è compatibile con quella di agrotecnico e di agrotecnico laureato, non rilevandosi neppure alcun conflitto nell'esercizio professionale; la compatibilità è rafforzata dall'applicabilità delle disposizioni del "mandato di rappresentanza" tanto all'attività di amministratore di condominio quanto ad alcune attività di amministratore tipiche dell'Agrotecnico e dell'Agrotecnico laureato.
2. L'obbligo di formazione quale amministratore di condominio può essere assolto anche attraverso la formazione obbligatoria prevista dall'art. 7 del DPR 7 agosto 2012 n. 137, ove pertinente.
3. All'attività di amministratore di condominio svolta da un Agrotecnico o da un Agrotecnico laureato non si applica la legge 14 gennaio 2013 n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", posto che la ratio di quel provvedimento è volta ad inquadrare soggetti privi di un Albo professionale in un sistema di regole minime di carattere pubblicistico.
4. I redditi prodotti dall'attività di amministratore di condominio svolta da iscritti nell'Albo degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati sono da considerarsi di lavoro autonomo professionale e sono perciò assoggettati all'applicazione dell'Iva ed al contributo previdenziale previsto per la Cassa di previdenza Agrotecnici/Enpaia.

La Circolare interpretativa, emanata dal Collegio nazionale ai sensi dell'art. 4, c. 6, della legge n. 251/86 e successive modificazioni è **obbligatoria per i Collegi territoriali degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati**, ma sarà utile anche ai **professionisti delle altre categorie agrarie**, che analogamente potranno adottare, ove applicabili, le conclusioni a cui sono pervenuti gli agrotecnici.